



**Provincia di Perugia**

**IL PRESIDENTE**

**(ai sensi del comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i)**

Proposta. n. 2023/98

**Deliberazione n. 49 del 14/03/2023**

ALLEGATI

- ALLEGATO A
- ALLEGATO B
- ALLEGATO C
- ALLEGATO D
- ALLEGATO E
- ALLEGATO F
- ALLEGATO F1
- ALLEGATO F2
- ALLEGATO G
- ALLEGATO G1
- ALLEGATO G2
- ALLEGATO H

**OGGETTO:** RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2022 E VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AI SENSI DEL D.LGS.118 del 2011 E S.M.I. - VARIAZIONI DI BILANCIO CONSEGUENTI.

DATO ATTO che la presente seduta si è svolta con il Segretario Generale presente nella sede della Provincia di Perugia di Piazza Italia e la Presidente collegata da remoto;

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n. 25 del 28/06/2022 avente ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e relativi allegati. Approvazione.”;

VISTA la Deliberazione del Presidente (ai sensi del comma 55 della Legge 7 Aprile 2014, n.56 e s.m.i) n. 100 del 28/06/2022 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022 -2024”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 13 Dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 Dicembre 2022, che dispone il differimento al 31 Marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 da parte degli Enti Locali;

VISTA la Circolare F.L. n. 128/2022 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto: “Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali.” con la quale viene differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2023;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 3 del 24/01/2023 avente ad oggetto: “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2023-2025 assegnazione provvisoria ai servizi dei capitoli di entrata e spesa secondo la nuova organizzazione dell’Ente approvata con deliberazione della Presidente n.249/2022” ;

VISTA la Deliberazione del Presidente n. 6 del 31/01/2023 avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023 provvisorio, in linea con la nuova organizzazione dell’Ente approvata con deliberazione della Presidente n. 249 del 21.12.2022.”;

RICHIAMATO l’art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 s.m.i. il quale, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, prevede che gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

CONSIDERATO che il citato comma 4 stabilisce:

- che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo dell’organo esecutivo entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente e comunicate al Tesoriere;
- che al termine delle procedure di riaccertamento, non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

RICHIAMATO il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni Punto 3.5 che di seguito si riporta così come aggiornato dal Decreto Ministeriale 01/09/2021:

*“Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l’accertamento dell’entrata è effettuato ed imputato all’esercizio in cui l’obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell’ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi.*”

*L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate.*

*Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono.*

*La rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione. Tali registrazioni possono essere effettuate nel corso del riaccertamento ordinario dei residui.*

*La rateizzazione delle entrate, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dell'ente, deve risultare da atti formali."*

VISTO l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

ATTESO che l'attività da porre in essere è di carattere gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31/12/2022, il principio applicato della contabilità finanziaria potenziata prevede che la ricognizione dei residui sia adottata, ai sensi di quanto disposto al comma 4 art. 3 del D.Lgs. 118/ 2011, con Delibera del Presidente, previo parere dell'Organo di Revisione economico-finanziario e che può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

DATO ATTO che con nota del 23.01.2023 il responsabile del servizio finanziario dell'ente ha trasmesso ai dirigenti la tabella dei residui attivi e passivi di propria competenza risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2022 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

CONSIDERATO che ciascun Dirigente ha provveduto con propria determinazione e con proprie comunicazioni acquisite agli atti ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate, sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31/12/2022;

PRESO ATTO che il Servizio Finanziario, a seguito della necessaria attività di verifica e riscontro degli elenchi dei residui trasmessi dai singoli servizi, ha dovuto apportare alcune

modifiche a quanto determinato dai singoli dirigenti, modifiche dovute principalmente ad errori materiali nella compilazione dei prospetti;

**CONSIDERATO** che il Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) al punto 9.1 prevede che *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ovvero la tempestiva registrazione di impegni di spesa correlati ad entrate vincolate accertate nell'esercizio precedente da reimputare in considerazione dell'esigibilità riguardanti contributi a rendicontazione e operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, è possibile, con provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare il riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera di giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. “*

DATO ATTO che l'Ente con Delibera del Presidente protocollo n. 185/2023 (depositata agli atti del Servizio Finanziario) ha provveduto ad effettuare un riaccertamento parziale di tali residui e che la presente delibera del Presidente di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti del riaccertamento parziale effettuato;

VERIFICATO che a conclusione del processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi risultano le seguenti risultanze contabili:

• **la determinazione dei residui attivi risulta essere la seguente :**

Residui attivi prima del riaccertamento	173.318.796,52
Maggiori accertamenti	206.282,84
Residui attivi cancellati e reimputati per rateizzazioni (Allegato D)	1.542,35
Residui attivi cancellati (Allegato A)	18.230.717,50
Residui attivi reimputati (Allegato C)	1.468.027,62
<b>Totale residui attivi conservati da riportare (Allegato F)</b>	<b>153.824.791,89</b>
Residui attivi della gestione residui	86.727.068,08
Residui attivi della gestione competenza	67.097.723,81
<b>Totale residui attivi conservati da riportare (Allegato F)</b>	<b>153.824.791,89</b>

- **la determinazione dei residui passivi risulta essere la seguente:**

<b>Residui passivi prima del riaccertamento</b>	94.504.376,77
Residui passivi cancellati (Allegato B)	2.876.813,51
Residui passivi reimputati (Allegato C)	1.468.027,62
Residui passivi reimputati a FPV (Allegato E)	44.555.612,03
<b>Totale residui passivi conservati da riportare (Allegato G)</b>	<b>45.603.923,61</b>
Residui passivi della gestione residui	14.245.866,38
Residui passivi della gestione competenza	31.358.057,23
<b>Totale residui passivi conservati da riportare (Allegato G)</b>	<b>45.603.923,61</b>

CONSIDERATO che le operazioni di cui sopra comportano variazioni al bilancio così come risultante dall'Allegato H e come di seguito specificato:

- reimputazioni delle entrate e delle corrispondenti uscite per euro 1.324.189,62, di cui all'Allegato C al netto delle somme del già richiamato riaccertamento parziale;
- reimputazioni delle entrate riportate nell'allegato D limitatamente ad €. 1.542,35 relativo alle rateizzazioni reimputate nelle annualità 2023 per €. 1.187,07 e nell'annualità 2024 per €. 355,28;
- reimputazioni delle sole uscite del Fondo Pluriennale Vincolato di cui all'Allegato E al netto delle somme del già richiamato riaccertamento parziale;

PRESO ATTO di quanto sopra l'evoluzione complessiva del fondo risulta essere la seguente:

FPV	FPV DA PRECONSUNTIVO comprensivo OLTRE	FPV RIACC. PARZIALE (PROT. 185/2023)	FPV RIACC. ORDINARIO	FPV RIACC. ORDINARIO OLTRE	TOTALE FPV AL 31.12.2022
PARTE CORRENTE	1.425.193,25	60.538,56	818.474,90	99,41	2.304.306,12
PARTE C/CAPITALE	42.199.178,27	15.618,04	43.660.435,08	446,04	85.875.677,43
<b>TOTALE</b>	<b>43.624.371,52</b>	<b>76.156,60</b>	<b>44.478.909,98</b>	<b>545,45</b>	<b>88.179.983,55</b>

VERIFICATO che la suesposta evoluzione è determinata, in particolar modo per il fondo pluriennale vincolato parte capitale, dall'operazione di adeguamento del fondo pluriennale vincolato effettuata a fine anno 2022 con determinazione dirigenziale n. 3312 del 28/12/2022, relativa alle opere incluse nel Piano Nazionale Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alle quali si applicano le disposizioni del c. d. "Decreto Semplificazioni-bis" D.L.77/2021.

RICHIAMATO l'art. 15, comma 4, del decreto-legge 77/2021, ai sensi del quale gli enti locali possono accertare le risorse PNRR e del PNC sulla base di documentazione formale di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti, in deroga al punto 3.6 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 in base al quale, in caso di trasferimenti a rendicontazione, l'amministrazione beneficiaria del contributo accerta l'entrata con imputazione agli stessi esercizi in cui l'amministrazione erogante ha registrato i corrispondenti impegni;

DATO ATTO che, in assenza di crono-programma della spesa per gli interventi finanziati da risorse PNRR, con la determinazione dirigenziale n. 3312 del 28/12/2022, si è provveduto a re-imputare gli impegni relativi alle opere d'investimento PNRR del 2022 a Fondo Pluriennale Vincolato, non utilizzando pertanto la facoltà prevista dal citato art. 15, comma 4, del D.L. 77/2021;

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATO il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni) secondo il quale *“il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto”*.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti dell'Ente;

VISTO il TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni e s.m.i.”;

VISTO, in particolare, l'art. 1 commi 55 e 56 della Legge che delineano in maniera tassativa le competenze, rispettivamente, del Presidente, del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato con l'assistenza del Segretario Generale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 3 comma 2 lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

DATO ATTO del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 13/03/2023;

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del [D.Lgs. 118/2011](#) le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti alla data del 31.12.2022, così come indicato nelle tabelle che seguono:

### DETERMINAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Residui attivi prima del riaccertamento	173.318.796,52
Maggiori accertamenti	206.282,84
Residui attivi cancellati e reimputati per rateizzazioni (Allegato D)	1.542,35
Residui attivi cancellati (Allegato A)	18.230.717,50
Residui attivi reimputati (Allegato C)	1.468.027,62
<b>Totale residui attivi conservati da riportare (Allegato F)</b>	<b>153.824.791,89</b>
Residui attivi della gestione residui	86.727.068,08
Residui attivi della gestione competenza	67.097.723,81
<b>Totale residui attivi conservati da riportare (Allegato F)</b>	<b>153.824.791,89</b>

### DETERMINAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

<b>Residui passivi prima del riaccertamento</b>	<b>94.504.376,77</b>
Residui passivi cancellati (Allegato B)	2.876.813,51
Residui passivi reimputati (Allegato C)	1.468.027,62
Residui passivi reimputati a FPV (Allegato E)	44.555.612,03
<b>Totale residui passivi conservati da riportare (Allegato G)</b>	<b>45.603.923,61</b>
Residui passivi della gestione residui	14.245.866,38
Residui passivi della gestione competenza	31.358.057,23
<b>Totale residui passivi conservati da riportare (Allegato G)</b>	<b>45.603.923,61</b>

2. di approvare, a i sensi dell'art. 3, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria de i residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti alla data del 31.12.2022, così come indicato:
  - a) negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento per quanto attiene all'eliminazione e definitiva cancellazione rispettivamente dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
  - b) negli allegati "C" ed "E" al presente provvedimento per quanto attiene rispettivamente, all'elenco dei residui attivi e passivi reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti e debiti ad esigibilità futura;

- c) nell'allegato "D" per quanto attiene all'elenco dei residui attivi cancellati e reimputati in base al piano di rateizzazione;
  - d) negli allegati "F" "F1" "F2" e "G" "G1" "G2" e per quanto attiene rispettivamente all'elenco dei residui attivi e passivi conservati e da riportare;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 7, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti di entrata e di spesa, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, di cui all'allegato "H" al presente provvedimento al netto delle variazioni già apportate con il suddetto riaccertamento parziale;
  4. di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi si determina:
    - il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione in esercizio provvisorio, in € 88.179.983,55, di cui relativo a spesa corrente € 2.304.306,12 e relativo alla spesa in conto capitale € 85.875.677,43;
    - le reimputazioni delle entrate e delle corrispondenti uscite per euro 1.468.027,62 e le reimputazioni delle sole entrate per euro 1.542,35 (rateizzazioni) da iscrivere nel bilancio di previsione in esercizio provvisorio,
  5. di dare atto che a seguito della reimputazione dei residui alla competenza e agli anni futuri gli stessi si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
  6. di dare atto che i sopracitati allegati e precisamente dall'allegato A all'Allegato H costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  7. di dare atto che il Bilancio di previsione 2023/2025 in corso di predisposizione terrà conto delle variazioni di cui al presente atto;
  8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e su "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
  9. di dare atto che il dott. Alberto Orvietani è responsabile del presente procedimento amministrativo.

Inoltre, vista l'urgenza del provvedimento in discussione,

IL PRESIDENTE

dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente.

**Il Presidente: STEFANIA PROIETTI**

**Il Segretario Generale: FRANCESCO GRILLI**